askenews

(http://www.askanews.it)

Giovedì 25 Maggio 2017

HOME (/) POLITICA (/POLITICA) ECONOMIA (/ECONOMIA) ESTERI (/ESTERI) CRONACA (/CRONACA)

REGIONI (/REGIONI) SPORT (/SPORT) CULTURA (/CULTURA) SPETTACOLO (/SPETTACOLO)

NUOVA EUROPA (/NUOVA-EUROPA) VIDEO (/VIDEO)

ALTRE SEZIONI

SPECIALI

Cyber Affairs (/cyber-affairs) Libia-Siria (/libia-siria) G7 Taormina (/g7-taormina) Forum Economico San Pietroburgo (/forum-economico-san-pietroburgo)

SANITÀ (/TAG/SANITA) Mercoledì 24 maggio 2017 - 12:14

Quattroruote: rete strutture emergenza ridotta di 1/3 in 15 anni

Pronto soccorso e Dea -28%, meno ambulanze

Roma, 24 mag. (askanews) – Negli ultimi 15 anni, la rete di strutture destinate all'emergenza in Italia si è ridotta di un terzo: crolla il numero dei pronto soccorso (-20%), cala quello delle ambulanze. E, nei piccoli centri, in caso d'incidente le forze dell'ordine non sempre sono disponibili: i tagli di recente hanno colpito anche sezioni e sottosezioni della polizia stradale. A lanciare l'SOS soccorsi è il mensile Quattroruote che, nel numero di giugno, fotografa la situazione.

Del 28%, infatti, è la riduzione media nazionale del numero dei pronto soccorso e dei Dea (Dipartimenti di emergenzaurgenza e accettazione) avvenuta tra il 2003 e il 2015 (fonte Anaao-Assomed): 168, le unità soppresse. A fronte di rari casi positivi, come la Lombardia e la Toscana, in cui la rete è stata leggermente potenziata, Quattroruote rivela come in alcune aree i tagli siano stati pesanti. È il caso del Veneto, che registra una riduzione del -47% (in pratica, ha dimezzato la propria rete, portandola da 92 centri a 49), delle Marche (-44%, da 48 a 27), del Molise (-40%, da 10 a 6), della Puglia (-36%, da 75 a 48) e del Friuli (-29%, da 28 a 20). (Segue)

CONDIVIDI SU:

Arianna nel video di Will.i.am "Mona Lisa Smile" (/video/2017/05/25/ariannanel-video-di-will-i-ammona-lisa-smile-20170523_video_17565051)

ARTICOLI CORRELATI:

ARTICOLI SPONSORIZZATI (http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=logo&utm_campaign=branding) (http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=text&utm_campaign=branding)

Vola a tariffe ancora più vantaggiose. Prenota subito da 29.99 €*.

Voli economici!

Come cambiare la tua vita? Per farlo bastano 250€ al mese! Leggi di più...

(rischio di mercato)

Gamma da 17.950 €, in caso di permuta o rottamazione. A maggio sempre aperti.

Scopri Renault Kadjar

Quest'estate scegli di vivere una crociera da sogno, a partire da 539€. Prenota adesso.

MSC Crociere. Prenotal

Sponsorizzato da ((http://www.ligatus.it/)

Ivanka si gode Roma, il Pantheon tutto per lei (/video/2017/05/24/ivankasi-gode-roma-ilpantheon-tutto-perlei-20170524_video_20425276)

Previsioni meteo per venerdì, 26 maggio (/video/2017/05/25/previsioni-

meteo-per-venerd%

20170524_video_16302779)

c3%ac-26-maggio-

http://www.askanews.it/cronaca/2017/05/24/quattroruote-rete-strutture-emergenza-rid... 25/05/2017



(http://cnfm.ad.dotandad.com/click?par=31.199228.-31.228979.116765.resBT1240%7C%7CresCW1440%7Cgrandi_siti%
7Cnotizie_tiscali_it_cronaca_articoli_sos-soccorsi-in-italia-in-12-anni-28-pronto-soccorso-dea-00001_..http%3A%2F%2Fnotizie%252etiscali%
252eit%2Fcronaca%2Farticoli%2Fsos-soccorsi-in-italia-in-12-anni-28-pronto-soccorso-dea-00001%2F.https%3A%2F%2Fnews%
252egoogle%252eit%2F.1536.749..1.g%3Dit%2388%23ss%23alghero%23eu...,link=http%3A%2F%2Frd.tiscali.it%2F%3Fu%3Dhttp%3A%2F%
2Fcasa.tiscali.it%2Ffibra-adsl%2Ftc%2Ffibra_full%2F%26r%3DTS00000A00034%26dm%3Ddisplay%26p%3Dtiscali%26utm_source%
3Dtiscali%26utm_term%3Dtiscali%26utm_medium%3Ddisplay%26utm_campaign%3Dfibra%26utm_content%3Dfibra_full%26wt_np%
3Dveesible.display.fibra.full.masthead.liberodiavere1995.)

SOS soccorsi: in Italia in 12 anni -28% pronto soccorso e Dea



aı *Askanews*

Milano, 24 mag. (askanews) - L'Italia delle emergenze è in emergenza. In 15 anni, la mannaia dei tagli ha ridotto drasticamente le strutture e i mezzi per l'intervento. Tra Dea e pronto soccorso il crollo è stato del 20% dal 2003 al 2013 (fonte ministero della Salute), arrivando a toccare il 28% nel 2015 (fonte Anaao-Assomed), le ambulanze attrezzate per gli interventi più critici sono nettamente diminuite e, nei piccoli centri, in caso d'incidente le forze dell'ordine non sempre sono disponibili, complici i tagli recenti alla polizia stradale. A lanciare l'SOS soccorsi è il mensile Quattroruote che, nel numero di giugno, fotografa il declino allarmante che si è verificato in quasi tutte le regioni. Secondo il mensile di Editoriale Domus, in edicola il prossimo 26 maggio, il numero dei pronto soccorso e dei Dea (dipartimenti di emergenzaurgenza e accettazione) tra il 2003 e il 2015 (fonte Anaao-Assomed) è sceso ulteriormente al 28% al livello nazionale, con 168 unità soppresse. Certo, non è così dappertutto. La Lombardia e la Toscana hanno registrato un leggero potenziamento della rete di emergenza con un aumento rispettivamente di sei e nove unità, ma in alcune aree i tagli sono stati pesanti. È il caso del Veneto che ha subito una riduzione del 47% (in pratica, ha dimezzato la propria rete, portandola da 92 centri a 49), delle Marche (-44%, da 48 a 27), del Molise (-40%, da 10 a 6), della Puglia (-36%, da 75 a 48) e del Friuli (-29%, da 28 a 20). Anche sul fronte dei mezzi di pronto intervento le cose sono andate peggiorando: se nel 2003 in Italia circolavano (a parte i mezzi delle organizzazioni di volontariato) 2.373 ambulanze, 906 delle quali per il soccorso di base, 1.172 per quello avanzato e 295 unità mobili di rianimazione (ovvero veicoli super attrezzati), nel 2013 risulta maggiore il numero delle ambulanze semplici (1.189), ma nettamente inferiore quello dei mezzi avanzati (712, -39%) e attrezzati per la rianimazione

(224, -24%). Col risultato che i veicoli a disposizione, in media, si sono ridotti del 10%: a livello regionale, le situazioni peggiori si registrano in Lazio (da 138 a 73), Calabria (da 54 a 28) e Marche (da 82 a 48). Segno positivo, invece, in Liguria (da 35 a 86) e Sardegna (da 73 a 80). La riduzione dei mezzi si riflette anche sul tempo medio d'intervento dei veicoli di soccorso, che è di 18 minuti: un dato sì migliorato (di 3 minuti) negli ultimi 15 anni, ma estremamente variabile a seconda delle zone del Paese. Si va, infatti, dagli 8 minuti del Trentino Alto Adige ai 33 minuti in Basilicata. Differenze che possono rivelarsi fatali in caso di incidenti stradali.

24 maggio 2017

INCHIESTA

Pronto Soccorso dimezzati in Veneto

La rete di strutture destinate all'emergenza in Veneto si è ridotta di quasi la metà negli ultimi 15 anni, contro il dato italiano che si ferma ad un terzo: nel "Bel Paese" crolla il numero dei pronto soccorso (-20%) e quello delle ambulanze. Nei piccoli centri, in caso d'incidente, le forze dell'ordine non sempre sono disponibili: i tagli di recente hanno colpito anche la polizia stradale. A lanciare l'allarme è il mensile Quattroruote che, nel prossimo numero di giugno, fotografa la situazione in Italia e in Veneto.

La riduzione media a livello nazionale del numero dei pronto soccorso e dei Dea (Dipartimenti di emergenza-urgenza e accettazione) è salito al 28%.

Tra il 2003 e il 2015 (fonte Anaao-Assomed) sono state 168 le unità soppresse. Maglia nera va al Veneto, con una riduzione del 47% che ha dimezzato le strutture per i cittadini (i centri di pronto soccorso e Dea sono scesi da 92 a 49). Seguono Marche (-44%, da 48 a 27), Molise (-40%, da 10 a 6), Puglia (-36%, da 75 a 48) e Friuli (-29%, da 28 a 20).